



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2023/00000

Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia». Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023. Schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Istituzioni universitarie coinvolte per la programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario.

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo



ACCORDO

tra

la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia

per la realizzazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. N. 1091/2023, a valere sulle risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.» (Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Premesso che

- con legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» e, in particolare con l'art. 1, comma 456, è stata prevista l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del «Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia» il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2023 sono state riprogrammate le risorse finanziarie del Fondo relative al 2021 nonché programmate quelle afferenti al 2022, per un totale di 10 milioni di euro, stabilendo le modalità di utilizzo e di accesso allo stesso;
- alla Regione Puglia con Decreto 14 febbraio 2023 sono state assegnate risorse per complessivi € 559.908,00;

Evidenziato che:

- a seguito della pubblicazione del DPCM 14/02/2023 nella GU 86/2023, il Dipartimento Welfare per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà si è attivato per una immediata convocazione dell'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia, in qualità di Ente del Terzo Settore rappresentativo delle persone sorde e ipoacusie al fine di individuare le finalizzazioni di cui all'art 2 del 14/02/2023, su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia con il medesimo decreto e pari a € 559.908,00. Tanto in virtù di quanto previsto all'art. 2 comma 4 del medesimo decreto;
- in sede di incontro tenutosi in data 9 maggio 2023, l'ENS-Puglia ha rappresentato di aver ricevuto segnalazioni da diversi studenti pugliesi circa le difficoltà riscontrate in ambito universitario, così confermando le notizie emerse da un preliminare confronto con le istituzioni universitarie pubbliche pugliesi, dalle quali si apprendeva una sostanziale differenza nelle azioni già poste in essere per l'abbattimento delle barriere comunicative da ciascun Ateneo;
- si è pertanto convenuto che attraverso l'utilizzo del Fondo in argomento si potrebbe stimolare l'istituzione del servizio di interpretariato lì dove assente, ed implementare le azioni di abbattimento delle barriere comunicative, anche mediante l'utilizzo delle tecnologie, in quelle realtà dove esiste già un servizio di interpretariato;
- il Dipartimento Welfare, in ottemperanza all'art. 2 comma 4 del suddetto DPCM, ha conseguentemente coinvolto le Università pubbliche pugliesi (l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari e l'Università del Salento) al fine di elaborare le progettualità cui poter destinare le risorse in questione;
- dai confronti con l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", il Politecnico di Bari e l'Università del Salento, tenutisi in data 12/06/2023, 05/07/2023 e 14/07/2023 è emerso un contesto eterogeneo, caratterizzato da un numero di studenti sordi o ipoacusici diverso per ciascun Ateneo, in ragione anche al numero totale di iscritti, nonché da esigenze differenti degli studenti con disabilità uditive, poiché segnanti, oralisti o dotati di apparecchiature che consentono una piena autonomia universitaria;
- nel corso degli incontri si è pertanto ipotizzato di perseguire, con le risorse assegnate alla Regione Puglia con il DPCM 14 febbraio 2023 e pari a € 559.908,00, tutte e tre le finalità indicate all'art. 2 comma 2 del DPCM ed innanzi riportate, onde consentire alle Università pubbliche pugliesi di utilizzarle nel modo più confacente a ciascuna realtà universitaria al fine di:



REGIONE PUGLIA

- soddisfare le esigenze degli studenti sordi ed ipoacusici, sia attraverso l'attivazione ovvero il potenziamento del servizio di interpretariato, che attraverso l'acquisto di tecnologie in grado di abbattere le barriere comunicative;
- favorire l'inclusione sociale attraverso il potenziamento del tutoraggio offerto agli studenti con disabilità uditive, nonché attraverso corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria;
- contribuire all'abbattimento delle barriere comunicative sia presso sportelli aperti al pubblico che nell'ambito degli eventi culturali universitari nonché, in presenza di risorse disponibili, anche degli eventi esterni patrocinati dalle università stesse.

Dato atto che:

- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso con ENS-Puglia, quale Ente del Terzo Settore, sia con le Università pubbliche pugliesi, la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della "proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario a valere sulle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2023 pubblicato sulla GU n. 86/2023" approvata con Del di G.R n. 1091/2023;
- con nota prot. 192/PROT/03/08/2023/0017451, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale approvata con Del. di G.R. n. 1091/2023 unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto ad accreditare in favore della Regione Puglia l'80 % delle risorse assegnate con DPCM 14/02/2023;
- con DGR n. 1653/2023 si è provveduto all'iscrizione a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2023 delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 14/02/2023 e a valere sulle risorse di cui all'art.1, comma 456 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le istituzioni universitarie pubbliche coinvolte nella realizzazione della programmazione in argomento;
- ai sensi del punto sub 4) dell'Allegato A alla Del. G.R. n. 1091/2023 "Programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario", le risorse sono assegnate in favore di ciascuno Ateneo pugliese secondo la ripartizione ivi declinata e i rapporti intercorrenti tra Regione Puglia e Università saranno disciplinati con appositi Accordi di cui all'art. 15 della L. 241/90.

Considerato che:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici degli accordi tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando ricorrano le condizioni di cui alle lett. a), b), c), d) del citato art. 7 comma 4;
- risulta legittima la stipulazione di un Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per lo svolgimento delle attività di interesse comune di seguito dettagliate in quanto del tutto coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e da svolgersi senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso delle sole spese da sostenersi per la loro sinergica esecuzione;
- la Regione-Dipartimento Welfare e l'Università degli Studi di Foggia riconoscono, per le motivazioni sopra espresse, l'opportunità di finalizzare la propria collaborazione, puntando ad accrescere ogni



REGIONE PUGLIA

possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle attuative e operative dell'Ente sopradetto.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dalla _____, in qualità di Dirigente della Sezione Benessere Sussidiarietà domiciliata, ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari via Giovanni Gentile, n. 52

E

L'Università degli Studi di Foggia, con sede legale in Foggia, C.F. 94045260711, in persona del Rettore pro-tempore, Prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, sito in Foggia, via Antonio Gramsci n. 89/91

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione e l'Ateneo per la realizzazione una o più delle attività previste nella programmazione approvata con Del. G.R. n. 1091/2023, per le linee di azioni di seguito riportate:

LINEA A: *Potenziamento/Istituzione interpretariato LIS rivolto a studenti sordi segnanti;*

LINEA B: *Potenziamento del tutorato senior rivolto agli studenti sordi e ipoacusici.*

LINEA C: *Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria.*

LINEA D: *Interpretariato LIS agli eventi culturali dentro e fuori gli Atenei.*

LINEA E: *Abbattimento barriere comunicative presso sportelli aperti al pubblico e di personale con sordità.*

LINEA F: *Tecnologie assistive per l'abbattimento delle barriere comunicative.*

Il programma sarà oggetto di progettazione esecutiva e di dettaglio redatta a cura di ciascun Ateneo in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna istituzione e sottoposta alla valutazione della Sezione Benessere Sociale Inclusion e Sussidiarietà, che provvederà all'approvazione della stessa, per quanto di competenza e, approverà le linee guida per la rendicontazione delle risorse assegnate dopo la sottoscrizione del presente accordo e prima dell'avvio della progettazione esecutiva.

Il presente accordo è automaticamente integrato con tutti gli atti gestionali conseguenti allo stesso ed attinenti alla fase esecutiva.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

la Regione Puglia:

- individua l'Ateneo quale co-gestore, congiuntamente alle altre istituzioni universitarie pubbliche pugliesi, della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone o con ipoacusia in contesto universitario, di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia" a valere sulle risorse di cui all'art Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145, e assegna al predetto ente le risorse finanziarie necessarie all'attuazione, coerentemente alla ripartizione declinata nella Programmazione di cui innanzi, approvata con Del. G.R. n. 1091/2023;



REGIONE PUGLIA

- mette a disposizione, per la realizzazione delle attività, risorse economiche pari ad € 112.447,00 (euro centododicimilaquattrocentoquarantasette,00) come ripartite da Del. G.R. n. 1091/2023¹;
- si impegna ad approvare le Linee Guida di rendicontazione;
- si impegna a rimborsare all'Ateneo i costi sostenuti per l'attività di cui al presente Accordo, in forza dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti e/o di pagamenti effettuati da parte della stessa, prevedendo altresì una anticipazione di liquidità a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, secondo il piano di erogazione infra definito (art. 6);
- esercita, per il tramite della Sezione sottoscrittrice, poteri di vigilanza e di controllo sull'impiego delle risorse pubbliche, previsti dal presente Accordo;
- supervisiona, per il tramite della Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà, il processo di attuazione dell'intervento;
- contribuisce, per il tramite della Sezione sottoscrittrice del presente Accordo, alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- mette a disposizione, nell'ambito delle competenze specifiche, risorse umane e capacità professionali, tecniche e amministrative a supporto dell'attuazione della Misura;
- si impegna a trasmettere il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la disabilità" e il logo della Regione Puglia- Dipartimento Welfare;
- si riserva la possibilità, per il tramite della Sezione Benessere, Innovazione e Sussidiarietà, di effettuare verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

L'Ateneo:

- esercita l'attività necessaria all'attuazione della programmazione di cui innanzi;
- garantisce il rispetto di principi generali di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità;
- si impegna a redigere un progetto esecutivo di dettaglio con la declinazione delle attività da svolgere, coerentemente alle Linee di Azione innanzi richiamate;
- si impegna ad utilizzare in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti internet del logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'utilizzo della dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la disabilità" e il Logo di Regione Puglia - Dipartimento Welfare;
- si impegna ad acquisire il CUP per la propria quota parte di risorse assegnate e a trasmetterlo alla Regione Puglia;
- rende disponibile, secondo modalità e tempi indicati dalla Regione Puglia, la documentazione relativa alla attuazione del programma, consistente in provvedimenti, contratti, dati e ogni altro documento utile all'attività di reporting e controllo da parte della Regione;
- si impegna ad ottemperare alle richieste periodiche di dati ed informazioni (monitoraggi, report, relazioni, ecc.) avanzate dalla Regione sullo stato di avanzamento della misura;
- assicura tutte le procedure connesse alla gestione complessiva dell'intervento in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, inclusi i controlli sui requisiti dei soggetti pubblici e privati coinvolti;
- assicura, secondo il proprio suo consueto operato, il pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pubblico impiego, anticorruzione, trasparenza, previdenza e assicurazione dei dipendenti, conflitti di interesse.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e dura sino al 31 dicembre 2024.

La durata dell'Accordo è prorogabile, con provvedimento della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e

¹ Poliba € 103.796; UniBa € 212.620; UniFoggia € 112.447; UniSalento € 131.045;



REGIONE PUGLIA

Sussidiarietà, per periodi determinati e senza costi aggiuntivi, ove ciò si renda necessario al fine di consentire il completamento delle attività progettuali.

Art. 5

(Modalità di attuazione dell'Accordo)

Il presente Accordo disciplina le attività contenute nella Programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. n. 1091/2023, e allegata al presente.

Al fine di dare attuazione al Programma, l'Ateneo declina nel progetto esecutivo da sottoporre all'approvazione della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, le attività specifiche da porre in essere e le relative modalità attuative, individuate sulla base delle specifiche esigenze di ciascun Ateneo.

Art. 6

(Risorse finanziarie)

La quota assegnata per la realizzazione delle azioni progettuali di cui al presente accordo fra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia ammonta ad € 112.447,00 (euro centododicimilaquattrocentoquarantasette,00) secondo quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1091 del 31 luglio 2023². In particolare le parti concordano che le risorse disponibili dovranno essere utilizzate per le finalità e secondo le indicazioni contenute nell'art. 5. Si chiarisce che l'onere finanziario derivante dal presente articolo può afferire esclusivamente alle attività e alle spese ammissibili riconducibili all'attuazione della programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario e non si configura pertanto, quale erogazione di corrispettivo. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà come di seguito indicato:

- a) l'80 % delle risorse complessive previa presentazione del progetto esecutivo e comunicazione di effettivo inizio delle attività;
- b) il 20 % delle risorse previa presentazione di dichiarazione di conclusione del progetto, di dichiarazione illustrativa dei risultati raggiunti e ad avvenuta rendicontazione del contributo.

Il trasferimento delle risorse sarà effettuato entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione di cui alla lettera a) ed entro sessanta giorni dalla data ricezione della documentazione di cui alla lettera b) del precedente periodo, in ogni caso previa acquisizione da parte della Regione Puglia da parte della Presidenza dei Consiglio dei Ministri.

Art. 7

(Foro competente e rinvio ad altre disposizioni vigenti)

Il presente Accordo è interpretato e disciplinato dalla legge italiana.

Le controversie relative alla validità, all'applicazione, alla interpretazione, alla risoluzione e alla cessazione del presente Accordo sono risolte in via definitiva ed irrevocabile dal Foro di Bari.

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si rinvia alla normativa vigente applicabile, ivi comprese le norme del codice civile.

Art. 8

(Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

² Poliba € 103.796; UniBa € 212.620; UniFoggia € 112.447; UniSalento € 131.045;



**REGIONE
PUGLIA**

Art. 9

(Disposizioni generali e fiscali)

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le parti convengono che il presente Accordo venga registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Art. 10

(Riservatezza e trattamento dei dati)

Ai fini del presente Accordo, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente ad osservare quanto prescritto dal Regolamento (Ue) 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003, come armonizzato dal D.Lgs. n. 101/2018. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente Accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.

Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:

- informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
- informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
- informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;
- informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Puglia

Per l'Ateneo



**REGIONE
PUGLIA**